



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023
Classe V sez. E**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA
E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA
OPZIONE “PRODOTTI DOLCIARI
ARTIGIANALI E INDUSTRIALI”**



**Alberghiero
Costaggini
Rieti**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI
STATO SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI
COSTAGGINI"
RIETI**

Data

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

SOMMARIO

- **Composizione del Consiglio di Classe** pag. 3
- **Commissari e Materie assegnate** pag. 3
- **Sintetica descrizione della scuola** pag. 4
- **Presentazione della classe** pag. 6
- **Partecipazione delle famiglie** pag. 7
- **Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno** pag. 7
- **Metodologie di lavoro** pag. 7
- **Verifica e valutazione dei risultati didattici** Pag 8
- **Obiettivi generali educativi e formativi** pag. 8
- **Stabilità dei docenti** pag. 8
- **Percorsi Interdisciplinari e UDA** pag. 9
- **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** pag.8-9
- **Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione** pag.9-10
- **Attività extra, intercurricolari e progettuali** pag.10

ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

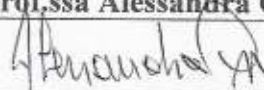
Allegato C– Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Coordinatore di classe: Prof. Guercilena Francesco

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Marini Anna Franca	SECONDA LINGUA SPAGNOLO	
De Angelis Anna	MATERIE LETTERARIE	
Inches Rossella	PRIMA LINGUA INGLESE	
Rosatelli Emanuele	MATEMATICA	
Ridolfo Giovanna	SCIENZE CULTURA ALIMENTAZIONE	
Zanin Giulio	SOSTEGNO	
Camilli Luca	SECONDA LINGUA FRANCESE	
Angelucci Daniela	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	
Peron Maria Grazia	SCIENZE MOTORIE	
Mazzeo Annalisa	RELIGIONE	
Cherubini Simonetta	SECONDA LINGUA TEDESCO	
Guercilena Francesco	LAB. SERVIZI ENOGASTR. PASTICCERIA	

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri
	



Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
GUERCILENA FRANCESCO	LAB. SERVIZI ENOGASTR. PASTICCERIA
RIDOLFO GIOVANNA	SCIENZE CULTURA ALIMENTAZIONE
ANGELUCCI DANIELA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSCOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSCOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 541 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118

PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Sono inoltre in allestimento un laboratorio per le STEM ed un laboratorio adibito ad agenzia di viaggio. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;

- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali", che afferisce all'articolazione "Enogastronomia" il Diplomato è in grado di

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno;
- ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco alunni che hanno frequentato la classe 5°

	ALUNNI	CLASSE DI PROVENIENZA
1	AGLIOCCHI SARA	IV E
2	BARDI ANDREA	IV E
3	CORALLINI MICAELA	IV E
4	DESIDERI MELISA	IV E
5	DI GIOVENALE ALESSIA	IV E
6	GIOVANNETTI SAMUELA	IV E
7	MATIOTTI ALISIA	IV E
8	MONTOSZI ELEONORA	IV E
9	PARENTE NICOLE	IV E
10	PIZZOLI AZZURRA	IV E
11	SILVI GIUSEPPE	IV E
12	TURCHETTI MICHELE	IV E

La classe 5[^] E con indirizzo Enogastronomia Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali è composta da 12 alunni, 8 femmine e 4 maschi quasi tutti gli studenti sono pendolari e provengono dalle province di Rieti e di Roma, un solo alunno è convittore. La classe ha iniziato il triennio con una sufficiente preparazione sui contenuti di base in quasi tutte le discipline, ed ha proseguito il processo di crescita culturale in modo mediocre anche se a livelli differenti, non affinando le proprie tecniche metodologiche ed organizzative inerenti allo studio. Ha saputo sviluppare in modo parziale le capacità e le competenze che sono state richieste per quasi la totalità degli studenti in ambito scolastico. Nel

corso degli stage svolti da quasi tutti gli alunni nell'ambito del progetto PCTO, sono emerse puntualità nell'esecuzione dei compiti, senso di responsabilità ed attenzione alle consegne.

Nell'ultimo anno scolastico si sono evidenziate alcune difficoltà nel confermare i risultati ottenuti negli anni precedenti, in particolare in alcune discipline. L'indirizzo rigoroso e sistematico dato dallo svolgimento dei programmi e delle verifiche, ha richiesto notevoli capacità organizzative, di attenzione e di concentrazione che non sempre sono state espresse. Dal punto di vista del profitto la classe può essere divisa sostanzialmente in tre gruppi: il primo, formato da un ristretto numero di allievi dotati di buone capacità logiche ed animati da una discreta motivazione all'apprendimento, ha dimostrato impegno, serietà e costanza nel corrente anno scolastico come nei precedenti, raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati. Nel secondo gruppo si incontrano studenti che globalmente hanno raggiunto sufficientemente le attese desiderate, ma non senza difficoltà, infatti, pur essendo studenti con delle potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo equo in tutte le discipline soprattutto nell'ultimo anno scolastico. È prevalsa quindi una preparazione mnemonica, settoriale e spesso in funzione delle verifiche rispetto ad una pianificazione a medio o lungo periodo. Il terzo gruppo è formato da alcuni studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in alcune discipline sottraendosi spesso alle verifiche anche programmate. Sono presenti due alunni con DSA per i quali, come previsto dalla normativa vigente, il c.d.c. ha elaborato un PDP condiviso dalle famiglie a cui si è sempre fatto riferimento sia nel corso dell'attività didattica sia in sede di valutazione. Nella classe è presente anche un'alunna DA coadiuvata da un insegnante specializzato. L'alunna DA ha seguito una programmazione differenziata e parteciperà alle prove d'esame ai fini del conseguimento dell'attestato di credito formativo.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie è stata molto limitata: solo alcune famiglie sono intervenute agli incontri scuola famiglia e hanno risposto alle richieste di colloquio da parte dei docenti.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni di fine periodo, sono stati attivati corsi intensivi di recupero in itinere, in orario curricolare; per Lingua, Letteratura Italiana e DTA sono stati attivati corsi pomeridiani.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del Piano Operativo elaborato dai vari dipartimenti. Gli insegnanti hanno concordemente tentato di rispondere alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando nel contempo ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione e la riflessione. Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezioni frontali;
- Discussioni guidate;
- Problem - solving;
- Attività laboratoriali
- Analisi di fonti e documenti;
- Simulazione Prove d'Esame.

Per gli alunni con BES si è fatto riferimento a quanto stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

6.VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semi strutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.
- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8.STABILITA' DEI DOCENTI

Nel triennio ad eccezione dell'insegnate di Italiano e Storia c'è stata continuità didattica.

9.PERCORSI INTERDISCIPLINARI /UDA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
“Made in Italy”	Trasversalità discipline: DTA, Italiano, Alimentazione, Inglese.
“Diritto alla salute “	Trasversalità discipline: DTA, Italiano, Inglese, Alimentazione.

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

ESITI PERCORSI TRASVERSALI ORIENTAMENTO 2022-2023 - ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE PREPARATORIA					
	ALUNNI	CLASSE	ESITO	AZIENDA	TUTOR
1	Agliocchi Sara	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Hotel Palazzo Manfredi Roma	Pietrolucci
2	Bardi Andrea	VE	non ha svolto lo stage		
3	Corallini Micaela	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Gluckdame Nerorola	Pietrolucci
4	Desideri Melisa	VE	non ha svolto lo stage		
5	Di Giovenale Alessia	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Pasticceria Andreoni Monterotondo	Marini
6	Giovannetti Samuela	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Gastronomia Perseo Rieti	Marini
7	Matiotti Alisia	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Relais Les Jardin Roma	Di Mattei
8	Montozzi Eleonora	VE	ha svolto lo stage con regolarità e con lode	Pasticceria La Passeggiata Monterotondo	Marini
9	Parente Nicole	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Pasticceria Acqua E Farina Rieti	Maistrello
10	Pizzoli Azzurra	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Gluckdame Nerorola	Pietrolucci
11	Silvi Giuseppe	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Gastronomia Perseo Rieti	Marini
12	Turchetti Michele	VE	ha svolto lo stage con regolarità	Gastronomia Perseo Rieti	Marini

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 5 ore e 30 minuti

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive

Tempo concesso: 5 ore e 30 minuti

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA- l'Istituto ha organizzato l'evento in presenza "Costaggini orienta al futuro" destinato agli alunni delle classi in uscita per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.

PROGETTO C.I.C.-GIORNATE DI FORMAZIONE ALL'EDUCAZIONE STRADALE

LE CLASSI DI LINGUA SPAGNOLA: incontro con la delegazione colombiana presente nella nostra città: un dibattito sugli usi, costumi, e cultura enogastronomica del paese di origine dei nostri studenti ospiti della città

Convegni:

CURA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI RIETI: INCONTRO FORMATIVO SUL TEMA DEL BULLISMO e del CYBERBULLISMO

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO CON VOLONTARI DELL'ASS. "EMERGENCY". Nell'ambito dell'insegnamento di Ed. Civica, incontro formativo sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della Pace, della Solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani.

Visite tecniche e orientamento:

VISITA TECNICA della CASA DEL CIOCCOLATO, SEDE PRODUTTIVA DELLA PERUGINA

USCITA DIDATTICA A LATINA-VISITA AL MUSEO "PIANA DELLE ORME"

Viaggi di istruzione:

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: GRECIA CLASSICA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri



Il Coordinatore di Classe
Prof.



ALLEGATO A

Prove simulate

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di
singulti l'onda si rompe al solitario
ponte.

- 5 Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il
fonte, ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti⁵
al mare ignoto dall'ignoto monte.

- Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁶
10 gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio
sussurro⁷.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian⁸ non
viste le infinite scalèe⁹ del tempio
azzurro¹⁰.

1. glauca: *grigio-azzurra.*

2. lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo.*

3. occulti: *nascosti*, a causa del buio notturno.

4. lo: il fiume.

5. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.

6. a lei ... intenti: *si innalzano tesi verso la luna.*

7. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*

8. **salian:** *salivano.*

9. **scalèe:** *scale.*

10. **del tempio azzurro:** *della volta del cielo.* **COMPRESIONE COMPLESSIVA**

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia

2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

5. Le parole «occulti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da *"Vita nei campi"* (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il

puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e districarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli, ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore

scuro2 narici

INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, ai centri di dibattito, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

1. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiamain causa altri aspetti del vivere attuale.
2. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa espiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
3. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIXsecolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorsocoerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisterono alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi

esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E, malgrado ciò, la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *“La cultura italiana del Novecento”* (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato

in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della Rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire

«quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario[...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>
--	--

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

L'alimentazione: per uno stile di vita equilibrato ed ecosostenibile

Documento da "Il cibo dell'uomo" *

*Il testo di seguito riportato è tratto da un'opera del prof. Franco Berrino, dal titolo "*Il cibo dell'uomo. La via della salute tra conoscenza e antiche saggezze*".

[...] "I popoli della terra hanno sempre saputo, da quando gli dei hanno loro insegnato a coltivare i campi, che i cereali, con i legumi e occasionalmente altri semi, sono l'alimento dell'uomo. Nelle Americhe ancora oggi i poveri mangiano tortillas e fagioli neri, in Nord Africa semola di grano (il cuscus) e ceci, in Africa nera miglio e arachidi, in Oriente riso e soia, e anche da noi riso e lenticchie o pasta e fagioli. I cereali, purché mangiati nella loro integralità, associati ai legumi e ad una certa quota di semi oleosi e di verdure, e occasionalmente a cibo animale, offrono una perfetta combinazione alimentare, con la giusta quantità di carboidrati, che ci garantiscono una costante disponibilità di energia per la vita quotidiana, di proteine complete di tutti gli aminoacidi indispensabili per il ricambio delle strutture cellulari, di grassi di buona qualità, che assicurano il funzionamento di complessi sistemi biofisici e biochimici che controllano l'equilibrio dell'organismo, di fibre indigeribili che nutrono migliaia di miliardi di microbi che convivono nel nostro intestino contribuendo alla nostra nutrizione e alla nostra salute, di vitamine, di sali minerali e di un'infinità di altri fattori che da un lato sono indispensabili al corretto svolgimento di reazioni chimiche vitali e dall'altro ci proteggono da sostanze tossiche estranee o prodotte dal nostro stesso metabolismo.

Nei paesi occidentali ricchi, soprattutto nel corso dell'ultimo secolo, lo stile alimentare si è progressivamente discostato da questo schema tradizionale dell'alimentazione dell'uomo per privilegiare cibi che un tempo erano mangiati solo eccezionalmente, come molti cibi animali (carni e latticini), o che non erano neanche conosciuti, come lo zucchero, le farine molto raffinate (come si riesce a ottenerle solo con le macchine moderne), gli oli raffinati (estratti chimicamente dai semi o dai frutti oleosi), o che addirittura non esistono in natura (come certi grassi che entrano nella composizione delle margarine, o come certi sostituti sintetici dei grassi che non essendo assimilabili dall'intestino consentirebbero, secondo la pubblicità, di continuare a mangiare schifezze senza paura di ingrassare). Questo modo di mangiare sempre più "ricco" di calorie, di zuccheri, di grassi e di proteine animali, ma in realtà "povero" di alimenti naturalmente completi, ha contribuito grandemente allo sviluppo delle malattie tipiche dei paesi ricchi: l'obesità, la stitichezza, il diabete, l'ipertensione, l'osteoporosi, l'ipertrofia prostatica*, l'aterosclerosi, l'infarto del miocardio [...]

Un grande studio epidemiologico iniziato negli anni '50 [...] dimostrò che la dieta mediterranea, basata su cereali, verdure, legumi e, come principale fonte di grassi, olio di oliva, era associata a bassi livelli di colesterolo nel sangue e proteggeva dall'angina pectoris** e dall'infarto. [...] Le principali conoscenze che la scienza medica ha potuto solidamente confermare, in decenni di ricerche cliniche ed epidemiologiche sul ruolo dell'alimentazione nella genesi delle malattie croniche che caratterizzano il mondo moderno, si possono riassumere in poche raccomandazioni preventive: più verdura e frutta, meno zuccheri e cereali raffinati, meno carni, latticini e grassi animali, meno sale e meno alimenti conservati sotto sale. [...]"

(Fonte: *Il cibo dell'uomo* Franco Berrino - *BenessereCorpoMente.it*, in:
www.benesserecorpomente.it/.../Il_cibo_delluomo_dott.FrancoBerrino_benesse...)

N.B: * *ipertrofia prostatica*: ingrossamento della prostata, ghiandola genitale maschile ** *angina pectoris*: caso specifico di affezione coronarica del muscolo cardiaco

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni: - L'Autore richiama l'attenzione del lettore sulla funzione nutrizionale degli "aminoacidi" e delle "fibre indigeribili". Facendo riferimento al testo, il candidato ne riferisca la motivazione. - Con riferimento alla "dieta mediterranea", che cosa dimostrò lo studio epidemiologico che venne avviato a partire dagli Anni '50?
- B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze, analizzi i tratti caratterizzanti le malattie cardiovascolari, individuando la correlazione tra ipertensione ed iperlipidemie e squilibri alimentari, Indichi le conseguenze a livello patologico di uno "stile alimentare" che nei "paesi occidentali ricchi" si è sempre più allontanato da una dieta sana.
- C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert), adeguato ad un soggetto iperteso, che rispetti i criteri di una dieta equilibrata ed il legame con il territorio, precisando perché abbia scelto determinati ingredienti e perché abbia utilizzato un determinato metodo di cottura.

ALLEGATO B

Griglie prove simulate

Italiano

SC. CULT. ALIM., ANALISI CONTR.
MICROBIOL. PRODOTTI ALIMENTARI

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A		Livelli					Punteggio
Indicatori		Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Suffi- ciente 6	Buon o 7 - 8	Otti- mo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente		Punteggio totale in centesimi				
.....						
.....	Rieti,						
.....		Valutazione in ventesimi				
.....							
.....							
.....							

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insuffi- ciente 4 - 5	Suffici- ente 6	Buono 7 - 8	Otti- mo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insuffi- ciente 6 - 8	Suffici- ente 9/10	Buono 11/13	Otti- mo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi				

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insuffi- ciente 4 - 5	Suffi- ciente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insuffi- ciente 6 - 8	Suffi- ciente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
La commissione	Il Presidente		Punteggio totale in centesimi				
..... Rieti,						
			Valutazione in ventesimi				

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Gravemente Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
Indicatori	Gravemente Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Indicatori	Gravemente Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica e sintattica); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori		Gravemente Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti							
Indicatori		Gravemente Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Indicatori		Gravemente Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica e sintattica); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi					
		Valutazione in ventesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Gravemente Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Indicatori	Gravemente Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Indicatori	1	2	3	4	5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s 2022/2023

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	____/3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	____/6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	____/8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	____/3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20

(Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ALLEGATO C

Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Prof.ssa Anna Franca Marini

Libri di testo:

"Una vuelta por la cultura hispana" (Laura Pierrozzi , Ed. Zanichelli)

"En su punto" (S.O.González,G.Riccobono,Ed.Hoepli)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe di Lingua Spagnola è attualmente composto da 6 studenti, quattro ragazze e due ragazzi . Sono presenti due alunni con certificazione DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto regolari PDP ad essi relativi secondo la normativa vigente, condivisi con le famiglie e strumento di riferimento sia ai fini didattici che di valutazione. Un'alunna DA viene seguita dal docente di sostegno secondo il quadro orario corrispondente.

Nel corso del triennio si è creato un rapporto basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco generando un clima sereno favorevole allo svolgersi delle attività didattiche.

Dal punto di vista socioaffettivo il gruppo non risulta ben amalgamato e coeso al suo interno viste le diversità caratteriali ben marcate.

Buona la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la disciplina; adeguato l'impegno mostrato e il senso di responsabilità di alcuni di loro

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno non si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze per tutta la classe in quanto, per alcuni, all'attenzione in classe non ha fatto riscontro una adeguata volontà nella rielaborazione dei contenuti disciplinari proposti.

Le strategie didattiche hanno operato al fine di recuperare le carenze evidenziate nelle conoscenze dei contenuti proposti basando il lavoro su recupero delle diffuse carenze pregresse riscontrate unitamente alla ripetizione dei contenuti per esercitare le abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua l'utilizzo delle strutture linguistico - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Non tutti hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni della docente invitandoli ripetutamente ad una maggiore consapevolezza di impegno rendendo necessari continui richiami al senso di responsabilità verso gli impegni dovuti e , maggiormente, in vista degli Esami di Stato.

Dal punto di vista strettamente didattico la riflessione sulla lingua presenta varie criticità: complessivamente permangono, per alcuni, carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio ancora troppo mnemonico e, poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

In termini di conoscenze e abilità si possono individuare tre fasce di livello secondo quanto segue: ad un gruppo ristrettissimo appartengono coloro che sono in possesso di un buon livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali. L'utilizzo del lessico di settore risulta buono.

Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, ma evidenzia difficoltà nel declinare le stesse in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle strutture linguistiche .Un ultimo è formato da coloro che evidenziano scarsi livelli di competenze nelle abilità di produzione orale e scritta relativa a argomenti personali e di indirizzo.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

I testi in adozione sono:
"Una vuelta por la cultura hispana" (Laura Pierrozzi, Ed. Zanichelli)

"En su punto" (S.O. González, G. Riccobono, Ed. Hoepli)

Oltre ai testi suddetti si è fatto ricorso a fotocopie di materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

Laddove si è reso necessario per casi Covid incorsi:

- le modalità per la realizzazione della DDI sono state documentate attraverso il registro elettronico e si è provveduto alla:
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo ,hanno avuto modalità diverse, secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

-interazione con il docente o gruppo-classe

-attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.

-relazioni orali individuali

-analisi, interpretazione e commenti di testi specifici

-test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

-test strutturati e semi-strutturati

-produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo

- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate attraverso una griglia approvata dal Dipartimento di Lingue.

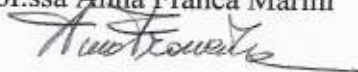
Ad integrazione, laddove si sia resa necessaria la DDI, si è tenuto conto :

- della frequenza di partecipazione alle attività didattiche a distanza;
- della partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche a distanza;
- della puntualità nell'invio delle consegne;
- del livello di interpretazione e rielaborazione dei contenuti in autonomia;
- del raggiungimento dei traguardi delle competenze;

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

- Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati

La docente
Prof.ssa Anna Franca Marini



PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

A.S.2022/2023

MODULO I

El mundo laboral

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentacion
- Competencias y habilidades de la brigada de pasteleria
- La formación laboral

MODULO II

El Mundo latino-americano

- Vivir en Hispanoamerica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y linguisticos: las variedades del Español de America.
- La civilizaciones precolombinas: Incas, Mayas y Aztecas
- Los libertadores del Continente: Simon Bolivar E. Zapata, E. Guevara ,E. Guevara, Rigoberta Menchu.

MODULO III

México: Geografía y sociedad y economía

- Gastronomía y bebidas
- La reposteria y recetas típicas

Cuba : Geografía y sociedad y economía

- Gastronomía y bebidas
- La repostería y recetas típicas

MODULO IV

América Andina :Venezuela ;Colombia ;Ecuador

Perù :

- Gastronomía y bebidas
- La repostería y recetas típicas

Cono Sur: Paraguay ;Uruguay,Chile,Argentina:

- Geografía , sociedad y economía
- La repostería y recetas típicas

MODULO V

El mundo del vino :blancos,claretes y tintos

- Los vinos de América del Sur :Argentina,Chile,Uruguay
- Maridaje vino-postre

MODULO VI

Comiendo Bien

- La dieta Mediterránea y sus principales principios .Saludable y sostenible
- La Pirámide NAOS la Pirámide INRAN,la Pirámide SENC
- Principios nutritivos de los alimentos
- Las dietas
- Tipos de dietas contemporáneas.las dietas básicas,terapéuticas
- La dieta infantil
- La dieta en la tercera edad

MODULO VII

Los trastornos alimenticios

- La diabetes
- La hipertensión
- El Cáncer
- El sobrepeso y obesidad
- Anorexia
- Bulimia
- Diferencias entre alergia e intolerancias
- La celíaca

Gli argomenti riferiti al Curricolo di Ed.Civica:

- Los objetivos de Agenda 2030 y la sostenibilidad en la alimentación.

Gli alunni

Sara Agliardi
Alessia Di Girolamo

La docente

Prof.ssa Anna Franca Marini
Anna Franca Marini

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI "
Anno scolastico 2022/2023

docente: prof.ssa Simonetta Cherubini

Disciplina: Lingua Tedesca

classe: V ° sez. E

Ore complessive previste: h

libro di testo: PAPRIKA - Hoepli

Nell'ambito della classe solamente tre alunni studiano la lingua tedesca, di cui uno DSA.

La preparazione di base si è mostrata fin dall'inizio molto eterogenea, con un'alunna attenta e puntuale nel partecipare alle attività proposte, una seconda alunna molto discontinua sia nell'impegno che nella frequenza ed infine l'alunno DSA che aveva già mostrato, anche negli anni scolastici precedenti, serie difficoltà nello studio della materia con una serie di debiti mai colmati o colmati solo in parte.

Le attività sono quindi cominciate con un generale ripasso nel tentativo di uniformare le conoscenze del gruppo, con successo solo parziale. D'altra parte, il numero esiguo degli studenti ha comunque consentito di dedicare tempo e attenzioni sufficienti alle esigenze di ciascun alunno.

In questo contesto lo svolgimento del programma non ha subito particolari rallentamenti, se non a causa dei frequenti e ripetuti ripassi.

In ogni caso si è cercato di centrare l'attenzione sui temi di maggiore interesse nell'ottica di un approccio interdisciplinare, con l'intento specifico di mettere gli studenti nelle condizioni più favorevoli a sviluppare compiutamente l'elaborato oggetto di discussione nell'esame finale. A questo scopo particolare attenzione è stata data anche alle tematiche correlate all'Agenda 2030, oggetto di approfondimento trasversale.

In generale tutte le attività sono state comunque sviluppate in modo da indirizzare gli studenti a:

- comprendere le idee principali di testi orali su argomenti vari, anche estranei al settore specifico;
- esprimersi correttamente e con buona comprensibilità su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale;

- cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere professionale;
- produrre in modo corretto e comprensibile testi scritti non complessi di carattere quotidiano.

Se da una parte nella comprensione scritta gli alunni si sono orientati con risultati da mediamente sufficienti, maggiori difficoltà si sono riscontrate nello sviluppare le abilità di comprensione ed espressione orale.

I testi analizzati sono stati generalmente accompagnati dall'opportuna riflessione lessicale, strutturale e morfo-sintattica; in fase di produzione invece, gli alunni sono stati guidati nella redazione di brevi e semplici testi che relazionassero sugli argomenti svolti.

I momenti di verifica e valutazione hanno avuto lo scopo non solo di misurare il livello di apprendimento, ma anche e soprattutto di accertare il progressivo conseguimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto anche di altre variabili, quale la partecipazione alle attività proposte, la presenza online e la puntualità delle consegne. Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quanto approvato dal Dipartimento di Lingue.

L'insegnante
Simonetta Cherubini



**PROGRAMMA DI LINGUA TEDESCA
CLASSE V E
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

MODUL 1 - IN DER KÜCHE

- Teig und Massen
- Alt-Wiener Apfelstrudel: ein traditionelles Rezept
- Pflaumen-Strudel mit Nüssen und Schlagsahne
- Varianten von Tiramisù
- Beispiele von laktose- und glutenfreien Desserts
- Kleine Birnenkuchen mit Kardamom

MODUL 2 - BERUHMTE PATISSIERS UND KÜCHENCHEFS

- Ernst Knam, der König der Schokolade
- Alfons Schubeck und die Liebe für Gewürze
- Igino Massari: eine kurze Biographie

MODUL 3- EXOTISCHE ZUTATEN

- Kardamom: Herkunft, Geschmack und Wirkungen.
- Gewürznelken: Herkunft, Geschmack und Wirkungen
- Zimt: Herkunft, Geschmack und Wirkungen
-

MODUL 4 - NACHHALTIGKEIT UND GASTRONOMIE

- Klimafreundliches und nachhaltiges Kochen
- Nachhaltige Ernährung.

MODUL 5 - SOZIALKUNDE

- Die Agenda 2030: die 17 Ziele für eine nachhaltige Entwicklung
- Ziel 2: eine bessere Ernährung für alle.
-

GLI ALUNNI

Micaela Corabini
Nichtkultursto

IL DOCENTE


RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V E

Prof.ssa Peron Maria Grazia

L'esistenza di una palestra, all'interno dell'edificio scolastico, ha favorito lo svolgimento di un programma che ha interessato e coinvolto positivamente la classe.

Ritengo che l'obiettivo generale, quello di educare, di incidere cioè positivamente sullo sviluppo della personalità, del carattere degli alunni, di aiutarli quindi a crescere, a formarsi, allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale delle facoltà morali, intellettive, psico-motorie e sociali, sia stato sempre perseguito. Infatti, la crescita psico-motoria si è evoluta in primo luogo, prevalentemente attraverso esercizi di potenziamento organico, che hanno migliorato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità), la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche. Sono stati poi utili, per il consolidamento del carattere e per lo sviluppo della socialità, esercizi ai grandi attrezzi e l'organizzazione di giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcetto, che hanno implicato il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli e l'applicazione di schemi di gara, obiettivo programmatico a cui si tende maggiormente nel periodo del triennio della scuola secondaria superiore.

Ho ritenuto poi utile completare l'itinerario didattico, con nozioni semplici di anatomia e di fisiologia e, dando informazioni agli alunni sui modi di evitare infortuni a se stessi e sui metodi utili di prestare soccorso agli infortunati, mediante l'insegnamento di elementari tecniche di pronto soccorso e di rianimazione.

Il comportamento degli alunni è stato corretto e, l'interesse per la materia evidente.

Nel complesso il profitto medio ottenuto è buono.

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione costante durante tutte le attività pratiche e in base alle capacità fisiche ed intellettive di ogni alunno, tenendo conto soprattutto dell'impegno, della buona volontà, della partecipazione di ognuno e dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Le verifiche, intermedie e finali, che hanno avuto come oggetto una serie di prove riferite all'acquisizione di alcune capacità psico-motorie, hanno evidenziato una crescita continua e risultati soddisfacenti, tenuto anche conto del buon recupero di alcuni elementi meno capaci.

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti, sia in occasione degli incontri scuola famiglia, organizzati dalla scuola sia nell'ora della mattinata destinata al ricevimento con le famiglie.

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa: Peron Maria Grazia

Classe: V E

A.S. 2022/2023

1-ESERCIZI DI POTENZIAMENTO ORGANICO,

per migliorare la forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare e le grandi funzioni organiche:

esercizi a carico naturale esercizi d'impulso (skip, corsa calciata dietro, corsa galoppata, corsa a balzi, passo saltellato) esercizi di elasticità (andature, andature con stacco, saltelli con un piede o a piedi pari, balzi fra ostacoli) prove di velocità breve allunghi, lanciati e progressivi esercizi di opposizione e resistenza a coppie esercizi alla spalliera svedese esercizi con la bacchetta esercizi con la funicella esercizi con la palla medica esercizi con i manubri esercizi con gli elastici

2-ESERCIZI DI COORDINAZIONE

esercizi combinati arti superiori ed inferiori esercizi composti arti inferiori tronco

3-ESERCIZI DI EQUILIBRIO

esercizi statici dalla posizione eretta esercizi dinamici di equilibrio

4-ESERCIZI PER LA RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

-capovolte

5-ESERCIZI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E LO SVILUPPO DELLA SOCIALITA'

giochi di squadra

esercizi di pre-acrobatica

6-SPORT DI SQUADRA

pallavolo

basket

calcetto

7-AVVIAMENTO ALLA PRATICA DI ALCUNE SPECIALITA' DELL'ATLETICA LEGGERA

corse e concorsi (lanci e salti)

TEORIA

attrezzi: definizione e classificazione

terminologia tecnica: piegamento e flessione, slancio e spinta, slancio ed elevazione, torsione e circonduzione

la sincope: definizione e cause BLS: interventi di pronto soccorso con tecniche manuali, respirazione artificiale e massaggio cardiaco apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare

abitudini motorie e posturali scorrette: paramorfismi e dismorfismi; alterazioni della colonna vertebrale e degli arti inferiori

alimentazione: apparato digerente, fabbisogno giornaliero, dieta dello sportivo

doping

Gli Alunni

Kicaela Corallini
Alina Martotti

Il docente

Peron Maria Grazia

Marie Josie Peron

Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti
Relazione finale - a.s. 2022/2023
LINGUA INGLESE Classe V sez. E

Libri di testo: **"Daily Specials – English for Chefs, Waiters and Bartenders"**

Autori: P. A. Caruso e A. Piccigallo – Ed. Le Monnier Scuola - Mondadori Education

Ore settimanali: 3

Docente: Inches Rossella

Presentazione della classe

La classe V sez. E è composta da 12 studenti.

Del gruppo fanno parte due alunni con disturbo DSA per i quali il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione e approvazione da parte delle rispettive famiglie del Piano Didattico Personalizzato. Per tali alunni si sono messe in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti e riportati nel PDP personale.

È inoltre presente un'alunna diversamente abile, seguita dall'insegnante specializzato, per la quale si è attuato un piano didattico individualizzato (PEI) con obiettivi differenziati.

La classe, nel complesso gestibile da un punto di vista comportamentale, presenta molti elementi che nel corso dell'anno non si sono dimostrati attenti e desiderosi di apprendere e hanno mostrato un sufficiente interesse e solo se molto sollecitati hanno partecipato alle attività proposte. L'attenzione generale è stata discontinua e selettiva e alcuni alunni spesso non hanno rispettato gli impegni e i tempi stabiliti per le consegne scolastiche. Il livello di profitto generale si attesta sulla sufficienza e solo tre elementi si sono distinti per un atteggiamento più maturo e un metodo di studio più proficuo.

Ciò ha portato, in generale, ad una preparazione piuttosto mnemonica e a capacità espressive in lingua inglese modeste e incerte.

Se all'inizio del loro percorso di apprendimento gli alunni incontravano principalmente difficoltà nella produzione orale della lingua straniera, e si affidavano perciò ad uno studio non sempre approfondito, progressi apprezzabili si sono registrati nell'ultimo periodo dell'anno in cui hanno dimostrato di voler fortemente migliorare e acquisire abilità e competenze linguistiche spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del loro percorso didattico-educativo gli alunni hanno evidenziato una maturità piuttosto diversificata che rispecchia le loro reali personalità ed aspettative.

Eterogenee sono nel gruppo classe le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, in particolare solo tre studenti si sono distinti per preparazione di base più approfondita e buone abilità di produzione linguistica, altri, malgrado l'impegno, si sono affidati ad uno studio più mnemonico e poco organico, qualche elemento ha dimostrato un impegno discontinuo e poco proficuo.

Il piano programmatico inizialmente stabilito, è stato svolto scegliendo gli argomenti più idonei e maggiormente fruibili e prestando maggiore attenzione a tematiche che suggerivano momenti di approfondimento individuale. Per alcuni argomenti sono state utilizzate strategie più semplificate per favorire un'acquisizione semplice ma consapevole dell'argomento in questione ed una sufficiente conoscenza del lessico specifico di indirizzo da poter poi riutilizzare, in autonomia, nelle varie

situazioni della realtà lavorativa. Tutti gli alunni hanno prodotto anche elaborati in power point relativi ai vari argomenti di studio, dimostrando il proprio grado di capacità di rielaborazione e autonomia operativa.

Nell'ambito del percorso interdisciplinare di Educazione Civica, in vista dell'Esame di Stato, per quanto riguarda la disciplina Lingua inglese, la classe è stata coinvolta nella trattazione dei seguenti percorsi:

Triennio: **"Italy in the international community"** (Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)

Pentamestre: **"The 2030 Agenda Goals"** (Agire nel presente e assicurarsi il futuro)

Nel mese di marzo la classe ha partecipato alle prove Invalsi di lingua inglese.

L'obiettivo fondamentale del corso di studi è stato quello di far sì che gli studenti potessero utilizzare effettivamente la lingua per comprendere e produrre messaggi orali anche se non troppo complessi, interagendo in modo adeguato al contesto comunicativo; migliorare la comprensione e la produzione di testi scritti di diverso tipo; approfondire la capacità di riflessione sugli aspetti sia funzionali sia formali della lingua; acquisire una più ampia conoscenza del modo di vivere del Paese di cui si studia la lingua, sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze fra diverse "civiltà".

Oltre agli obiettivi puramente didattici, si sono fissati alcuni obiettivi di carattere generale quali:

- saper lavorare in coppia/gruppo
- saper condurre attività di ricerca
- sviluppare capacità di analisi
- acquisire capacità critiche

2. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda l'attività di recupero, al termine del primo trimestre alcuni alunni evidenziavano insufficienze e l'attività di sostegno è avvenuta attraverso attività di recupero in itinere.

3. METODOLOGIE E TECNICHE EDUCATIVE

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, con momenti di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo e con spazi dedicati all'autoapprendimento guidato. Le attività didattiche sono state organizzate in moduli - intesi come parti significative, omogenee ed unitarie di un percorso formativo più ampio con precisi obiettivi cognitivi verificabili, documentabili e capitalizzabili - a loro volta sottodistinti in unità didattiche.

Gli argomenti previsti sono stati sviluppati calandoli nella realtà operativa, onde far acquisire la capacità di esprimersi in modo appropriato in vari contesti soprattutto lavorativi, inerenti al settore d'appartenenza della classe, ed operando il più possibile collegamenti interdisciplinari, al fine di sviluppare competenze trasversali, come richiesto dal nuovo Esame di Stato.

Inoltre, è stato fatto un lavoro di ampliamento continuo della terminologia specifica di micro-lingua.

Ad integrazione dei metodi tradizionali, si è proceduto a:

- Condivisione su piattaforma G-SUITE di materiali didattici, anche di tipo multimediale
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e via mail e/o chat;
- Attività di tutoring a distanza

4. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in adozione, “Daily Specials – English for Chefs, Waiters and Bartenders”, sono stati utilizzati altri materiali come fotocopie, materiale autentico e ricorso all’uso di Internet. Si è inoltre provveduto a fornire appunti delle lezioni e altro materiale multimediale attraverso canali telematici.

5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche dei risultati, determinate dagli obiettivi parziali individuati all’inizio di ogni unità didattica, sono state strutturate per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per evidenziare eventuali modifiche da apportare in itinere al piano di lavoro. Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare, per le verifiche scritte si è ricorso prevalentemente alla tipologia dei quesiti a risposta aperta o a prove semistrutturate; durante le verifiche orali, si è proceduto all’accertamento delle competenze linguistiche e abilità di comunicazione nel settore dell’enogastronomia settore pasticceria.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Fare riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Lingue)

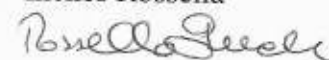
Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto ai livelli di profitto individuati all’inizio dell’anno scolastico, dell’interesse, dell’impegno e della partecipazione profusi.

Inoltre sono stati presi in considerazione:

- la frequenza di partecipazione alle attività didattiche
- la partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche
- la puntualità nell’invio delle consegne.
- il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- il raggiungimento dei traguardi delle competenze

Rieti, 15/05/2023

La docente
Inches Rossella



IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti
a.s. 2022/2023 LINGUA INGLESE Classe V sez. E

Libri di testo: **"Daily Specials – English for Chefs, Waiters and Bartenders"**
 Autori: P. A. Caruso e A. Piccigallo – Ed. Le Monnier Scuola - Mondadori Education
 Docente: Inches Rossella

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE - CLASSE V sez. E

CONTENUTI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Module 0 <ul style="list-style-type: none"> • How to write a work placement report • My internship report 	Conoscenza del lessico e tipologie fraseologiche da utilizzare nella stesura di un internship report	Comprendere un testo a carattere specifico Rispondere a quesiti (orali e scritti) sull'argomento.	Stabilire collegamenti tra i vari aspetti degli argomenti Relazionare oralmente Decodificare il linguaggio specifico
Module 1 NUTRITION & HEALTH <ul style="list-style-type: none"> • Nutrients • The Healthy Eating Pyramid • Food allergies and Food intolerances • The Celiac Disease 	Conoscenza degli aspetti relativi alla nutrizione e alla scienza degli alimenti, nonché alle varie allergie e intolleranze alimentari	Comprendere il significato globale Cogliere le relazioni tra i vari argomenti Individuare i punti chiave di un testo Comprendere il senso e lo scopo di un testo relativo ad un settore specifico Organizzare logicamente le parti di un discorso relativo ad un processo produttivo Analizzare criticamente un testo utilizzando le proprie conoscenze	Rielaborare in modo critico e con competenza linguistica Esprimere opinioni personali Confronto con la realtà italiana e con le altre discipline Trasporre il significato da e nella lingua straniera
Module 2 FOOD SAFETY AND HYGIENE <ul style="list-style-type: none"> • Food contamination • Types of microbes • Food poisoning 	Conoscenza dei vari di tipi di contaminazione alimentare e delle cause di intossicazione alimentare	Organizzare logicamente le parti di un discorso relativo ad un processo produttivo Analizzare criticamente un testo utilizzando le proprie conoscenze	
Module 3 FROM GLOBAL TO LOCAL <ul style="list-style-type: none"> • Genetically Modified Food 	Conoscenza delle problematiche relative ai cibi geneticamente modificati		
Module 4 THE HEALING POWER OF FOOD <ul style="list-style-type: none"> • The Mediterranean Diet • Special diets 	Conoscenze e terminologia specifica nel settore di particolari regimi alimentari.		

Module 5 EATING DISORDERS <ul style="list-style-type: none"> • Anorexia Nervosa • Bulimia Nervosa • Binge Eating • Pica 	Conoscenza dei principali disturbi alimentari: caratteristiche e rimedi		
Module 6 SUSTAINABILITY <ul style="list-style-type: none"> • Sustainability • Sustainable food and the sustainable diet • The Slow Food Movement and its philosophy • The Slow Food Projects • 0km food 	Conoscenza del concetto di sostenibilità Conoscenza degli aspetti relativi al nuovo orizzonte delle economie locali e dei progetti di valorizzazione dei relativi prodotti		
Module 7 RELIGION AND FOOD <ul style="list-style-type: none"> • Buddhism • Hinduism • Islam • Judaism 	Conoscenza degli aspetti relativi al patrimonio culinario e abitudini alimentari delle più importanti religioni		

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti UDA di Educazione Civica:

Triennio: "Italy in the international community" (Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)

Pentamestre: "The 2030 Agenda Sustainable Goals" (Agire nel presente e assicurarsi il futuro)

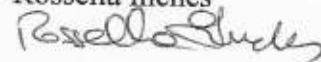
Rieti, 15/05/2023

Gli alunni

Micaela Corbellini
Sara Agnochi

L'insegnante

Rossella Inches



RELAZIONE FINALE

IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" - Rieti

Anno scolastico 2022-2023

Docente : Anna De Angelis

Discipline: Lingua e letteratura italiana - Storia

Classe: 5[^] sezione E

Ore complessive previste: 4 ore per 33 settimane (Italiano), 2 ore per 33 settimane (Storia)

Libro di testo di Italiano: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, volume 2. *Dal Barocco all'età romantica* e volume 3. *Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

Libro di testo di Storia: G. De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso*, volume 2. *L'età dell'industria e degli stati nazionali* e volume 3. *Il Novecento e la globalizzazione*, PEARSON

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

- La classe 5[^] E è costituita da 12 studenti che appartengono a diverse realtà territoriali: quasi tutti gli studenti sono pendolari e provengono dalle province di Rieti e di Roma, alcuni vivono a Rieti mentre un alunno è convittore. Sono presenti due alunni affetti da DSA per i quali, come previsto dalla normativa vigente, il c.d.c. ha elaborato un PDP condiviso dalle famiglie a cui si è sempre fatto riferimento sia nel corso dell'attività didattica sia in sede di valutazione. Nella classe è presente anche un'alunna DA coadiuvata da un insegnante specializzato. L'alunna DA ha seguito una programmazione differenziata e parteciperà alle prove d'esame solo ai fini del conseguimento del certificato di credito formativo.

La docente insegna nella classe a partire da quest'anno scolastico ma il rapporto con gli alunni è stato da subito buono. La maggior parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento corretto e quasi tutti gli studenti hanno seguito con interesse e partecipazione le lezioni; tuttavia, l'approfondimento individuale non è stato sempre adeguato.

All'inizio dell'anno scolastico diversi alunni presentavano ancora incertezze nell'elaborazione di testi scritti conformi alle tipologie d'esame e nell'acquisizione del metodo di studio, di conseguenza le strategie educative sono state finalizzate soprattutto alla facilitazione dei processi di apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti.

Le esercitazioni di scrittura sulle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato hanno permesso agli studenti di acquisire competenze linguistiche mediamente sufficienti dal punto di vista formale e contenutistico.

Per quanto riguarda lo studio della Letteratura italiana si è preferito presentare in maniera essenziale i movimenti letterari e culturali privilegiando la lettura e l'analisi dei testi presi in esame. Si è ritenuto opportuno dedicare diverse lezioni alla pianificazione e all'elaborazione di testi scritti delle tipologie della prima prova d'esame.

Lo studio della Storia è stato proposto in sincronia con il programma di Italiano presentando i fatti storici in modo attuale attraverso continui collegamenti con la realtà sociale e politica contemporanea e con l'area di indirizzo professionale, così da suscitare motivazione e interesse. Per avvicinare gli alunni allo studio del Novecento sono stati proposti documenti multimediali riguardanti eventi, episodi biografici, interviste a personaggi famosi e testimonianze storiche. In entrambe le discipline, a causa dell'assenza prolungata della docente per malattia, è stato possibile svolgere solo parzialmente la programmazione prevista a inizio anno.

Per quanto riguarda le attività di recupero, al termine del primo trimestre tre alunni sono stati inviati alla frequenza del corso di recupero pomeridiano di Italiano e due di essi hanno recuperato le carenze formative evidenziate alla fine del trimestre.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN ITALIANO E STORIA

Gli studenti possono essere suddivisi in tre fasce di livello:

- Al primo livello appartiene un numero molto ristretto di alunni che, molto motivati allo studio e disponibili al dialogo educativo, hanno acquisito un'apprezzabile conoscenza dei contenuti, denotando buone capacità operative e di rielaborazione personale.
- Al secondo livello appartiene la maggior parte degli studenti che ha conseguito un sufficiente grado di conoscenze e competenze: alcuni di essi hanno profuso un discreto impegno nello studio mentre altri si sono impegnati in modo discontinuo.
- Qualche alunno infine presenta ancora incertezze nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'esposizione sia orale sia scritta.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Corso di recupero pomeridiano di Italiano nel periodo febbraio- marzo
- Esercizio di tecniche di lettura e analisi del testo
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche di base
- Potenziamento dei modelli di scrittura
- Acquisizione del metodo di studio
- Rielaborazione dei contenuti attraverso l'uso di griglie, schemi e mappe concettuali

L'accertamento del recupero è avvenuto con verifiche scritte effettuate nel mese di marzo secondo le modalità approvate dal Collegio docenti.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Sono state utilizzate diverse strategie metodologiche, basate sulla modularità dei contenuti, sulla ricostruzione del contesto storico-culturale, sull'approfondimento di tematiche relative all'attualità e sulla individuazione di alcuni collegamenti interdisciplinari:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogiche
- Brainstorming
- Ricerche individuali e in gruppo
- Attività laboratoriali

SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con l'impiego di:

- Libri di testo
- Altri testi scolastici per l'approfondimento
- Schemi, appunti personali e mappe concettuali per l'esemplificazione dei contenuti disciplinari
- Ricerche da Internet e da altre fonti (pubblicazioni specialistiche, quotidiani e riviste)

Si è inoltre provveduto, attraverso la piattaforma multimediale Gsuite, a:

- Fornire appunti delle lezioni sincrone
- Fornire mappe concettuali e sintesi

- Fornire altro materiale anche in formato multimediale

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Colloqui e interrogazioni
- Valutazione degli interventi dal posto
- Italiano: tre verifiche scritte e una orale nel trimestre, tre verifiche scritte e due orali nel pentamestre.
- Storia : due verifiche orali sia nel trimestre sia nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare una tematica con metodo critico
-

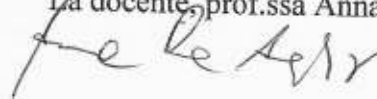
CRITERI PER UNA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

1. Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali
2. Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro
3. Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale
4. Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna
5. Saper operare semplici collegamenti
6. Comprendere il nesso causa-effetto dei fatti storici
7. Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della società studiate
8. Conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia italiana inserita nel contesto internazionale
9. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo degli avvenimenti storici

Nella valutazione si è fatto uso delle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Rieti, 8 maggio 2023

La docente, prof.ssa Anna De Angelis



PROGRAMMA SVOLTO

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” - Rieti

Anno scolastico 2022-2023

Docente : Anna De Angelis

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5[^] sezione E

Ore complessive previste: 4 ore per 33 settimane

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, volume 3. *Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA ITALIANA

1. STRUMENTI PER L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

- Il testo narrativo
- Il testo poetico

2. PROFILO LETTERARIO

- **Fra Ottocento e Novecento:**

-Il contesto storico e culturale: il Positivismo, la crisi del razionalismo, società e cultura di massa.

-Il Naturalismo e il Verismo

-Il Decadentismo

-La lirica simbolista

-Il romanzo decadente

-Il progetto delle Avanguardie storiche: il Futurismo

-Il grande romanzo europeo

- **La letteratura contemporanea:**

-Il contesto storico e culturale: il fascismo e la cultura italiana

3. AUTORI ED OPERE

- **Emile Zola**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche :

“La miniera” (da *Germinale*, cap.I)

- **Giovanni Verga**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche :

“Rosso Malpelo” e “La lupa” (da *Vita dei campi*)

“La famiglia Toscano” (da *I Malavoglia*, cap. I)

“L’epilogo: il ritorno e la partenza di ‘Ntoni” (da *I Malavoglia*, cap. XV)

- **Gabriele D’Annunzio**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

“La sera fiesolana” e “La pioggia nel pineto” (da *Aleyone*)

- **Giovanni Pascoli**
-Vita, opere e ritratto letterario
-Lecture antologiche :
“X agosto” e “L’assiuolo” (da *Myrica*)
“Il gelsomino notturno” (da *Canti di Castelvecchio*)
- **Italo Svevo**
-Vita, opere e ritratto letterario
-Lecture antologiche:
“Prefazione e Preambolo”, “Psico-analisi” (da *La coscienza di Zeno*)
- **Luigi Pirandello**
-Vita, opere e ritratto letterario
-Lecture antologiche:
“Io mi chiamo Mattia Pascal” e “L’amara conclusione : io sono il fu Mattia Pascal” (da *Il fu Mattia Pascal*)
- **Giuseppe Ungaretti**
-Vita, opere e ritratto letterario
-Lecture antologiche:
“Il porto sepolto”, “I fiumi”, “San Martino del Carso” e “Veglia” (da *L’allegria*)

EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA SCOLASTICA

TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME

- **Analisi di un testo letterario**
- **B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**
- **C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Nel corso dell’anno scolastico sono state lette e commentate due opere di narrativa italiana:

- Rosella Postorino, *Le assaggiatrici*, Feltrinelli
- Dacia Maraini, *L’amore rubato*, Rizzoli

EDUCAZIONE CIVICA

Nell’ambito della seconda tematica “Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030” sono state svolte le seguenti attività: lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell’Agenda 2030; visione di materiali multimediali (disponibili in classroom).

Rieti, 8 maggio 2023

Gli alunni

Dina Martiotti.....
Anbar Bech.....

La docente, prof.ssa Anna De Angelis

A. De Angelis.....

PROGRAMMA SVOLTO

IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" - Rieti

Anno scolastico 2022-2023

Docente : Anna De Angelis

Disciplina: Storia

Classe: 5[^] sezione E

Ore complessive previste: 2 ore per 33 settimane

Libro di testo: G.De Vecchi, G.Giovannetti, *Storia in corso*, volume 3. *Il Novecento e la globalizzazione*, PEARSON

STORIA GENERALE

- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il Fascismo
- La crisi del '29 e il *New Deal*
- Il regime nazista
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana e i principi del nuovo stato

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della prima tematica "L'Italia nella comunità internazionale" sono state svolte le seguenti attività relative al tema "I diritti umani nelle organizzazioni internazionali": lettura, interpretazione e analisi di testi e documenti; visione di materiali multimediali (disponibili in classroom).

Rieti, 8 maggio 2023

Gli alunni

.....
Melissa De Angelis

.....
Samuele Giovannetti

La docente, prof. ssa Anna De Angelis

.....
Anna De Angelis

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022/23

Docente : Daniela Angelucci

Disciplina : Diritto e tecnica amministrativa

Classe: V E Pasticceria

Ore complessive previste: 99

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica (C. De Luca; M. T. Fantozzi)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta solo dal quarto anno, ha sempre evidenziato una modesta partecipazione all'attività didattica pur mostrando eterogeneità per quanto attiene sia le singole capacità individuali che l'impegno nello studio. Una parte piuttosto ridotta degli allievi ha frequentato la scuola in modo più responsabile evidenziando discrete capacità organizzative e di rielaborazione dei contenuti studiati, altri si sono rivelati meno motivati e, se pur solo in due casi penalizzati da problematiche di salute e da certificazione di DSA, hanno mostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi dovute soprattutto all'attenzione nonché all'impegno che non è stato costante ed adeguato. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli alunni non ha rivelato problemi se non quelli legati alla partecipazione decisamente poco attiva alle lezioni, mostrando un discreto rispetto delle regole scolastiche e consentendo un'ottima inclusione dell'allieva DA nel gruppo classe. Molti studenti si sono dimostrati poco interessati e ciò non ha sempre consentito lo svolgimento dell'attività didattica in modo scorrevole, richiedendo spesso ripetizioni e rinforzo degli argomenti trattati. Fatta eccezione per i pochi elementi più motivati, il livello di preparazione raggiunto risulta nel complesso sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunto, considerato che gli alunni più motivati hanno conseguito discreti risultati, risulta nel complesso sufficiente relativamente ai seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscere le caratteristiche e saper interpretare le dinamiche del mercato turistico
- Conoscere le istituzioni dell'UE e le fonti del diritto comunitario
- Conoscere le tecniche del marketing
- Conoscere il contenuto e la normativa relativa al Bilancio d'esercizio e saperlo analizzare
- Conoscere il contenuto del Business plan
- Conoscere la normativa di settore e la disciplina dei contratti di settore
- Saper individuare norme e procedure relative alla sicurezza alimentare
- Conoscere norme volontarie relative al sistema di qualità
- Conoscere il significato e il contenuto dell'Agenda 2030

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Si è proceduto con maggior attenzione nei confronti di coloro che mostravano lacune e un approccio difficile con la disciplina, cercando di sollecitare l'interesse di quanti tendevano a distrarsi mediante richieste di intervento e verificando spesso il loro grado di attenzione.

Si è cercato infine di colmare le carenze ricorrendo a numerosi interventi di rinforzo sia in itinere che attraverso il corso di recupero pomeridiano.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Affinché ogni studente potesse realizzare il pieno raggiungimento dei diversi obiettivi programmati, si sono utilizzate: lezioni frontali; analisi di casi aziendali; rappresentazioni grafiche; schematizzazioni; riferimenti a situazioni che rientrano nell'esperienza individuale e sociale dello studente.

Si è coordinato lo strumento della lezione frontale con quella dialogata allo scopo di stimolare l'attenzione e la partecipazione diretta degli alunni, ponendo particolare cura nell'utilizzo di una terminologia adeguata.

L'approccio ai contenuti è stato prevalentemente induttivo, partendo dalla realtà più vicina agli allievi per arrivare al concetto teorico e particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Dopo aver verificato che gli allievi, di cui peraltro soltanto uno con evidenti difficoltà, erano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, gli esercizi consegnati sono stati graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è stata di tipo formativo.

Per quanto riguarda l'alunna certificata con L.104, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato.

SUSSIDI DIDATTICI, TENOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Durante lo svolgimento dell'attività didattica nelle sue diverse forme, sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie/appunti nonché materiali pubblicati sulla piattaforma.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli o dopo una parte significativa di essi e sono state precedute da verifiche formative costituite da domande poste singolarmente a tutti gli allievi sulle varie articolazioni dell'argomento trattato, anche al fine di mantenere costante l'impegno. Le verifiche sommative sono state costituite da analisi di situazioni, prove orali, questionari, esercizi di calcolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni modulo sono state realizzate verifiche orali e/o scritte sommative. Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto dei parametri cognitivi oggettivi che si evincono dalle verifiche che sono l'espressione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento. Si è tenuto inoltre conto dei parametri non cognitivi cioè dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento, del metodo di studio.

Prof.ssa Daniela Angelucci



PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

Classe V sez. E pasticceria

Insegnante Daniela Angelucci

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Principi di redazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale

Il Conto economico

Il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa

Il bilancio in forma abbreviata

Gli allegati del bilancio

GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA

Riclassificazione di Bilancio

Analisi strutturale

Indici di solidità patrimoniale; di liquidità e di redditività

LE FONTI DEL DIRITTO UE E INTERNAZIONALE

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

Breve storia dell'UE

Le istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario

Gli accordi internazionali

LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' RISTORATIVA

L'avvio dell'impresa

La capacità all'esercizio dell'impresa

L'obbligo delle scritture contabili

Le norme sulla "crisi d'impresa"

La tutela della privacy

La sicurezza e salute sul luogo di lavoro

LE NORME SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

Il problema della sicurezza alimentare

La strategia di sicurezza "dai campi alla tavola"

Il piano di autocontrollo HACCP

I controlli integrati nella filiera

La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari

Le informazioni al consumatore: l'etichettatura

I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE

Il contratto ristorativo

Le caratteristiche del contratto ristorativo

Il contratto di catering

Il contratto di banqueting

Le norme da applicare ai contratti ristorativi

Il Codice del Consumo: la tutela del cliente-consumatore

La responsabilità del ristoratore

LA GESTIONE DELLA QUALITA'

Il sistema di qualità

Le certificazioni di qualità; gli organismi di normazione e le ISO

I marchi

I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari

I marchi di qualità dei vini

I prodotti a chilometro zero

I Presidi Slow food

LE FUNZIONI DEL MARKETING

L'evoluzione del concetto di marketing

Il marketing turistico territoriale

Il marketing strategico e operativo

IL PIANO DI MARKETING DI UN'IMPRESA RISTORATIVA

Le fasi del piano di marketing

L'analisi della situazione esterna e interna

Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing

Le strategie di marketing mix

Il controllo e la valutazione dei risultati

IL BUSINESS PLAN

Dall'idea imprenditoriale al business plan

Le fasi per realizzare un business plan

I preventivi d'impianto

La valutazione dei dati

La fase di start up; le start up innovative del turismo

LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Le fasi e i tempi della programmazione aziendale

Il budget

Il controllo budgetario

I vantaggi e i limiti del budget

Educazione civica

1° Periodo UDA "L'Italia nella comunità internazionale"

Trasversalità discipline: DTA, Storia, Inglese

2° Periodo UDA "Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030"

Trasversalità discipline: DTA, Italiano, Sc. Alimenti, Inglese, 2° Lingua straniera

Gli Alunni

Michaela Corallini
Alessia Di Simone

Prof.ssa Daniela Angelucci

Daniela Angelucci

DOCENTE : Prof. Luca Camilli

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 99 per 33 settimane

LIBRO DI TESTO : SUBLIME – Duvallier – ed Eli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di francese è composta da 3 alunni (2 ragazze e un ragazzo) ai quali durante le lezioni si uniscono due alunne del 5L. La classe è stata accorpata quest'anno pertanto la coesione dei due indirizzi diversi è stata un po' difficoltosa all'inizio per quanto riguarda gli argomenti specifici che prevedono due programmi molto diversi; lo svolgimento della parte linguistica comune è stato più semplice. Le ragazze hanno mostrato da subito discreto interesse e motivazione ma anche qualche lacuna pregressa di base per quanto riguarda il lessico, la grammatica e la pronuncia. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario comunque lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. La classe nel complesso, nel corso dell'anno ha compiuto buoni progressi e gli **obiettivi** minimi sono stati **raggiunti** da tutti gli studenti. Il livello medio del profitto è buono. Resta una certa difficoltà nelle competenze di produzione orale quando si affrontano ampie tematiche. Le ragazze hanno cercato di compensare questa difficoltà con lo studio più o meno costante. Le **attività di recupero** non sono state necessarie ufficialmente ma spesso ci si è soffermati su argomenti di ripasso necessari per l'acquisizione delle competenze linguistiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quest'anno gli alunni si sono esercitati, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore turistico e enogastronomico con prove in classe e a casa, tests, **verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* gli alunni si sono esercitati giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la loro preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico. Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Lezioni frontali e interattive-dialogiche
- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso della digital board e del proiettore con interazione ipad
- Uso delle Piattaforme Kahoot.it, Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

CLASSE 5E PASTICCERIA

DOCENTE : Prof. Luca Camilli

LIBRO DI TESTO : SUBLIME – Duvallier – ed Eli

SETTORE ENOGASTRONOMICO

- La pâtisserie (3 ore)
- Histoire de la pâtisserie (3 ore)
- Le personnel de pâtisserie (2 ore)
- L'équipement de laboratoire (3 ore)
- Les ustensiles de pâtisserie (2 ore)
- Ingrédients de base (2 ore)
- Les crèmes de base (2 ore)
- Les pâtes de base (2 ore)
- Les carrières professionnelles (3 ore) dopo il 15 maggio
- Le chocolat (2 ore)
- Les viennoiseries (2 ore)
- Les mignardises (2 ore)
- Les glaces et les sorbets (2 ore)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'agenda 2030 : Les 17 objectifs (4 ore)

GRAMMAIRE

Révision arguments de base

LITTÉRATURE

Proust : « La petite madeleine »

Baudelaire : Les Fleurs du mal : « Spleen », « Poison », « Albatros » (dopo 15 maggio)

FILM EN LANGUE

Lion

Comme un chef

Vatel

Asterix

Le Papillon

RICETTE

Galettes des rois

Les madeleines

Les macarons au chocolat

La crème pâtissière

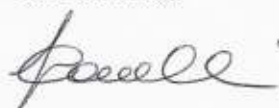
Le pain aux raisins

Le sorbet aux oranges

Gli Alunni

Alessia Ubertioli
Nicola Forcuto

Il Docente
Camilli Luca



Relazione Finale Classe V sez.E
Enogastronomia Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali

Presentazione della Classe
Obbiettivi raggiunti
Esperienze significative
Programmazione didattica Svolta

Anno scolastico 2022/2023

Presentazione della Classe

La classe V E con indirizzo Enogastronomia Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali è composta da 12 alunni, 8 femmine e 4 maschi. La classe risponde alle attività proposte con interesse limitato e una moderata partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con sufficiente attenzione e vi è poco interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali intervengono quasi sempre gli stessi alunni. Naturalmente l'attenzione cala nelle ultime ore di lezione, nelle quali è opportuno proporre attività più pratiche. Molti alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione. Il clima di classe, però, non è ancora positivo anche per la presenza di più alunni che hanno difficoltà a rapportarsi in modo sereno con i compagni, ad ascoltarsi reciprocamente, a rispettare l'altro in quanto tale, diverso da sé.

Obbiettivi raggiunti:

Durante il secondo biennio le attività di Laboratorio hanno contribuito a consolidare le abilità e le competenze di base professionali previste per il triennio di qualifica, a sviluppare le capacità di comprensione e, conseguentemente, di intervento sui problemi organizzativi, gestionali e programmatori che pongono i servizi di pasticceria all'interno delle diverse tipologie aziendali oggi operanti nel settore. Tra tali competenze rientra il sapere realizzare "con continuità" beni e/o servizi di elevato valore qualitativo, utilizzando, nel modo più economico possibile, le risorse disponibili. Conoscere e saper valutare i problemi della programmazione e del coordinamento del personale addetto ad un reparto, controllare l'efficienza e l'efficacia del lavoro e favorire la comunicazione e l'interscambio funzionale tra i vari membri. Il saper adattare l'organizzazione e la produttività dei Servizi di Pasticceria in funzione del tipo di azienda in cui sono collocati, delle caratteristiche fondamentali che assume la domanda dell'utenza, delle nuove possibilità che offrono la dietetica e l'industria agroalimentare. Infine il sapere realizzare, attraverso le proprie prestazioni, una sintesi concreta e di sufficiente qualità tra la creatività e la standardizzazione.

Frequenza

La classe non ha dimostrato quasi sempre attiva partecipazione e vivo interesse per tutte le attività Proposte.

Programma svolto

MODULO 1 IGENE

Igiene, manipolazione e conservazione degli alimenti CONTENUTI - Igiene personale - Igiene dei laboratori - Caratteristiche dei laboratori - HACCP - I disinfettanti - Conservazione degli alimenti - Contaminazione degli alimenti

MODULO 2 LE BASI DELLE PASTICCERIA

Impasti e ricette di base di pasticceria - Ingredienti di pasticceria - I lieviti - Pan di Spagna - Pasta frolla - Crema pasticcera - Pasta sfoglia - Pasta bigné - Pasta pizza - Impasti per biscotti

MODULO 3 TORTE CLASSICHE E PICCOLA PASTICCERIA

realizzazione materiale prodotti di pasticceria - Cantucci - Amaretti - mostaccioli - Frollini, biscotti da te - Torta di ricotta - Torta di frutta - Torta di mandorle - Millefoglie - Zeppole - Cannoli siciliani - Krapfen - Croche en bouche - Profitteroles - Torta Sacher - Saint Honoré - Macaron

MODULO 4 I LIEVITATI

realizzazione di cornetti, pan au chocolat, panettone, pasticceria salata.

MODULO 5 LA PASTICCERIA NEL FINE DINING

dolci al piatto freddi e caldi, le tecniche di decorazione e di dressage la scenografia del piatto.

MODULO 6 LO ZUCCHERO

La lavorazione dello zucchero artistico, soffiato colato e tirato

MODULO 7 CIOCCOLATO

Cioccolateria e pralineria il temperaggio del cioccolato, realizzazione di cioccolatini e praline, ganache con vari gusti, la lavorazione e la decorazione delle uova di Pasqua.

MODULO 8 TORTE MODERNE

Realizzazione di torte moderne, glasse a specchio, cremosi, bavaresi e semifreddi con meringa italiana.

MODULO 9 GELATO

Le basi del gelato alla crema, le basi del gelato alla frutta, i sorbetti, realizzazione di gelati in diversi gusti.

Gli alunni

Alisio Uotiotti
Kicaela Corallini

Il docente

Guercilena Francesco



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente : Emanuele Rosatelli

Disciplina: Matematica

Classe: V° E

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane = 99 h

Ore complessive previste: h per 33 settimane

Libro di testo: L. Nobili S. Trezzi – Tecniche Matematiche – Vol. 5 – Ed. Atlas

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E è composta da 12 studenti. Nella classe ci sono due alunni con disturbo DSA per i quali il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione e approvazione da parte delle rispettive famiglie del Piano Didattico Personalizzato. Per tali alunni si sono messe in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti e riportati nel PDP personale. È inoltre presente un'alunna diversamente abile, seguita dall'insegnante specializzato, per la quale si è attuato un piano didattico individualizzato (PEI) con obiettivi differenziati. Seguo la classe dal terzo anno e dal punto di vista comportamentale la classe non ha mai creato problemi. Dal punto di vista didattico specialmente in questo ultimo anno scolastico sono emerse diverse problematiche nella maggior parte della classe; l'attenzione e l'interesse sono diminuiti rispetto agli anni passati e nonostante le continue sollecitazioni i ragazzi non si sono dimostrati ricettivi e partecipativi alle varie attività proposte. In generale quello che è mancato alla classe è stata la curiosità e la capacità di rielaborare gli argomenti svolti e di saper affrontare problemi non standard. Tutto questo ha limitato anche la trattazione di alcune parti del piano didattico annuale, cercando di focalizzare l'attenzione principalmente sui concetti fondamentali. Il livello di profitto generale si attesta sulla sufficienza e solo un paio d'elementi si sono distinti per un atteggiamento più maturo e un metodo di studio più proficuo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici raggiunti sono di saper risolvere problemi riguardanti gli argomenti studiati, mentre non si è del tutto raggiunta la capacità di fare collegamenti tra i vari argomenti studiati dando prova di aver assimilato criticamente e stabilmente i concetti studiati. Si è raggiunto un livello sufficiente di competenze, la fase della rielaborazione di un problema ancora non è del tutto ben assimilata dalla gran parte della classe.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per la disciplina in questione al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero in itinere seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Da un punto di vista didattico il sottoscritto ha preferito una didattica meno rigorosa ma più intuitiva e volta all'applicare gli strumenti. Si è quindi preferito tralasciare le definizioni classiche per puntare in modo diretto a capire il concetto e come applicare lo strumento matematico.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:
Libro di testo e appunti forniti dal docente.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:
Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:
Si fa riferimento alle griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Matematica.

Rieti, 08 maggio 2023


Emanuele Rosatelli

**PROGRAMMA SVOLTO
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"**

Anno scolastico 2022-2023

Docente : Emanuele Rosatelli

Disciplina: Matematica

Classe: V° E

LE DERIVATE	<ul style="list-style-type: none">- La derivata di una funzione mediante la definizione- I problemi di massimo e di minimo
GLI INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none">- Gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità- Integrali indefiniti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali o la cui primitiva è una funzione composta- Integrali definiti
L'INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- L'area di superfici piane,- Il volume di solidi di rotazione.
IL CALCOLO COMBINATORIO	<ul style="list-style-type: none">- Disposizioni, permutazioni, combinazioni (con e senza ripetizioni) di n oggetti di classe k- Probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici
LA PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- La probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi- La probabilità condizionata

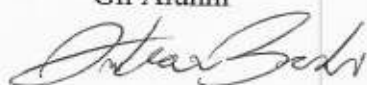
	<ul style="list-style-type: none"> - La probabilità nei problemi di prove ripetute - Il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes
LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard - Studiare variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta

Rieti, 8 maggio 2023

Il prof. Emanuele Rosatelli



Gli Alunni



Melina Donobu.

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente : Giovanna Ridolfo

Disciplina: Scienza e cultura dell'alimentazione

Classe: V E

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: A. Machado, Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Poseidonia Scuola

8. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta poco numerosa: è costituita infatti da 12 alunni, di cui uno convittore. Anche in virtù della scarsa numerosità, gli studenti generalmente non hanno evidenziato problematicità a livello disciplinare. Tuttavia, limitatamente ad alcuni casi, l'atteggiamento a volte è stato polemico e poco collaborativo, anche nei confronti dei compagni.

All'interno della classe sono evidenziabili differenti livelli di conoscenze e competenze, da ritenere sufficienti, o più che sufficienti, solo in pochi casi; quasi la metà ha dimostrato una mediocre o insufficiente acquisizione delle competenze caratterizzanti la disciplina.

Le difficoltà degli alunni sono riconducibili ad un impegno personale superficiale e discontinuo, ad un metodo di studio poco organizzato e poco autonomo, ad uno scarso interesse ed alla poca partecipazione durante le lezioni; in alcuni casi anche ad una carente preparazione pregressa. Il profitto infatti, specialmente durante il primo trimestre, è stato per la metà della classe gravemente insufficiente. La maggioranza degli alunni possiede conoscenze di tipo mnemonico ed essenziale, ha difficoltà ad individuare nessi e legami tra gli argomenti e non è in grado di rielaborare in maniera personale le conoscenze.

Un esiguo numero di alunni, impegnandosi con entusiasmo, ha invece raggiunto eccellenti livelli di conoscenze e competenze, grazie alle capacità personali e ad un metodo di studio ben organizzato: hanno dimostrato di padroneggiare gli argomenti in modo significativo ed espongono quanto appreso in forma corretta, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico ho programmato lezioni e verifiche per il recupero in itinere, per sanare eventuali lacune. La scuola ha organizzato corsi di recupero pomeridiani.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

- Interventi didattici personalizzati
- Contestualizzazione dell'apprendimento
- Adattamento della lezione in relazione ai diversi stili di apprendimento
- Stimolo della motivazione ad apprendere
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici

11. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Utilizzo della SmartTV; utilizzo della piattaforma Classroom.

12. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche scritte: simulazioni delle prove dell'Esame di Stato; verifiche orali.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in Dipartimento.

Rieti, 15/05/2023

L'insegnante, prof.ssa Giovanna Ridolfo

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZA E CULTURA
DELL'ALIMENTAZIONE**

Articolazione Pasticceria

Anno Scolastico 2022-23

Classe : V E

Insegnante: prof.ssa Giovanna Ridolfo

UDA: sicurezza alimentare a tutela dei consumatori

	Argomenti
La filiera alimentare	La filiera agroalimentare; impatto ambientale della filiera agroalimentare; le frodi; la sicurezza alimentare nella filiera produttiva; la qualità della filiera agroalimentare; le certificazioni di qualità.
Il sistema HACCP	Igiene dei prodotti alimentari; Manuali di Buone Pratiche Igieniche; il sistema HACCP; la valutazione della gravità del rischio; la contaminazione degli alimenti.
La contaminazione biologica degli alimenti	Le malattie trasmesse dagli alimenti; i prioni; i virus; i batteri; i fattori di crescita microbica; le tossinfezioni alimentari; i principali batteri responsabili di MTA; i funghi microscopici; le parassitosi intestinali.
La contaminazione fisico-chimica degli alimenti	La contaminazione fisica degli alimenti; la contaminazione chimica degli alimenti; gli agrofarmaci; gli zoofarmaci; le sostanze cedute dai MOCA; i metalli pesanti.

UDA: la trasformazione degli alimenti

	Argomenti
La conservazione degli alimenti	Cenni storici; tecnologie alimentari; alterazione degli alimenti; classificazione dei metodi di conservazione; conservazione con basse temperature; conservazione con alte temperature; conservazione per sottrazione di acqua; conservazione in ambienti modificati; irraggiamento e altri metodi fisici innovativi di conservazione; conservazione con metodi chimici naturali; conservazione con metodi chimici artificiali; l'affumicamento; le fermentazioni.
La cottura degli alimenti	La cottura; la trasmissione del calore nella cottura; effetti della cottura sugli alimenti; modificazioni dei nutrienti per effetto della cottura; componenti tossici da pratiche della cottura; principali tecniche di cottura.
I nuovi prodotti alimentari	Prodotti alimentari innovativi; alimenti salutistici; alimenti destinati a un'alimentazione particolare; gli integratori alimentari; gli alimenti funzionali; i nuovi alimenti; gli alimenti geneticamente modificati; la classificazione NOVA degli alimenti.

UDA: l'alimentazione in situazioni fisiologiche

	Argomenti
L'alimentazione nelle diverse fasi della vita	Sana e corretta alimentazione; la dieta nell'età evolutiva; la dieta del neonato e del lattante; l'alimentazione complementare; la dieta del bambino; la dieta dell'adolescente; la dieta dell'adulto; la dieta in gravidanza; la dieta durante l'allattamento; la dieta nella terza età.
Diete e stili alimentari	Diete e benessere; stili alimentari; la dieta mediterranea; la dieta sostenibile; le diete vegetariane; le diete semivegetariane; la dieta macrobiotica; la dieta nello sport .
Prescrizioni alimentari e religioni	Il valore simbolico degli alimenti nelle religioni; le regole alimentari nell'Ebraismo, nel Cristianesimo, nell'Islam
L'alimentazione nella ristorazione collettiva	La ristorazione; la ristorazione di servizio; la mensa scolastica; la mensa aziendale; la ristorazione nelle case di riposo; la ristorazione ospedaliera.

UDA: l'alimentazione in situazioni patologiche

	Argomenti
L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari	Le malattie cardiovascolari; l'ipertensione arteriosa; le iperlipidemie e l'aterosclerosi;
l'alimentazione nelle malattie metaboliche	Le malattie del metabolismo; la sindrome metabolica; il diabete mellito; l'obesità; l'iperuricemia e la gotta; l'osteoporosi;
L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente	I disturbi gastrointestinali; le malattie epatiche
Allergie e intolleranze alimentari	Le reazioni avverse al cibo; le allergie alimentari; le intolleranze alimentari; la sensibilità al glutine e la celiachia; allergie, intolleranze e ristorazione collettiva;
Alimentazione e tumori. Disturbi alimentari	I tumori; i disturbi alimentari

Rieti , 15 maggio 2023

L'insegnante



Gli alunni



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno Scolastico 2022 /2023

Docente : Prof.ssa Annalisa Mazzeo

Disciplina: Religione Cattolica

Classe: VE

Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane

Libro di testo: "La vita davanti a noi" di L. Solinas, Ed. SEI. 2018

14. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe complessa, ha dimostrato un buon interesse alla proposta educativa dell'IRC, infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

15. OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Conoscere le correnti di pensiero filosofiche e l'apporto sia pro che contro sull'esistenza Dio
- Collegare, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio e della chiesa nella storia dell'uomo.
- Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa
- Acquisire un adeguato linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi.
- Ricercare risposte personali in modo critico e razionale sull'esistenza di Dio. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Distinguere un linguaggio adeguato e consono in tema di relazioni interpersonali. Rintracciare, nella testimonianza cristiana, le figure significative che hanno contribuito a tracciare elementi spirituali, istituzionali carismatici della Chiesa.

16. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

La classe, nella materia specifica non ha svolto nessuna attività di recupero.

17. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. In base agli obiettivi programmati, sono stati utilizzati in maniera opportuna sia il metodo globale che quello analitico, senza mai prescindere dal principio della gradualità dell'insegnamento

- brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti;
- lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni;
- lezioni frontali di sistemazione e sintesi;
- approccio pluridisciplinare;
- lavori in piccoli gruppi.

18. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali, articoli di giornale.

19. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi essenzialmente nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica, nonché nei lavori e/o approfondimenti di gruppo.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

20. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento tenendo conto di:

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Interesse

Impegno

Partecipazione

Frequenza
Comportamento

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	SIGLA
Nessuna conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	3-4	insufficiente	I
Ha una conoscenza superficiale/frammentaria	Utilizza qualche abilità con incertezza	5	Scarso	SC
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente	S
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto	D
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua correttamente	9-10	Ottimo	OT

- Per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.



PROGRAMMA SVOLTO IRC
Classe VE

Anno scolastico 2022 - 2023

Prof. ssa Annalisa Mazzeo

Etica e politica

Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

Guerra e Pace. Guerra come male necessario. Il concetto di guerra giusta. La guerra preventiva. La guerra nel Magistero ecclesiastico.

Etica delle comunicazioni sociali

Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la "rete".

Etica e ambiente

L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione. Gli organismi geneticamente modificati.

Etica delle relazioni

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.

Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore.

L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.

Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali.

La fecondazione assistita.

Clonazione.

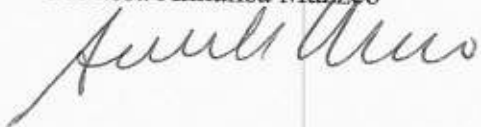
Aborto : posizione della Chiesa e dello Stato

La non-violenza come disciplina di studio. Gandhi. Non violenza e Islam. L'Amore per i nemici: la non-violenza nel Cristianesimo.

Pena di morte e questioni morali.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII.

Prof.ssa Annalisa Mazzeo



Studenti

